



## PROGRAMMA DI AUDIT DOGANALE DELLE IMPRESE E DEGLI OPERATORI ECONOMICI

**DIREZIONE** Via M. Carucci,71 - 00143 Roma – Tel. (+39)-06-50241

### **DIREZIONI REGIONALI** **Direzione Regionale per la Val d'Aosta e il Piemonte**

Corso Sebastopoli, 3 - 10134 Torino – Tel. (+39)-011-3194735

#### **Direzione Regionale per la Lombardia**

Via Valtellina, 1 - 20159 Milano – Tel. (+39)-02-699131

#### **Direzione Regionale per il Trentino-Alto Adige**

Via Galilei, 4b - 39100 Bolzano – Tel. (+39)-0471-563000

#### **Direzione Regionale per il Veneto**

Via Rampa Cavalcavia, 16-18 - 30172 - Venezia Mestre (+39)-041-2580411

#### **Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia**

Largo O. Panfilii, 1 - 34132 Trieste – Tel. (+39)-040-7785311

#### **Direzione Regionale per la Liguria**

Via R. Rubattino, 1 - 16126 Genova – Tel. (+39)-010-254791

#### **Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna**

Via Marconi, 34 - 40122 Bologna – Tel. (+39)-051-6088811

#### **Direzione Regionale per la Toscana**

Via G.B. Foggini, 18 - 50142 Firenze (FI) – Tel. (+39)-055-732491

#### **Direzione Regionale per l'Abruzzo, il Molise e le Marche**

Via Palestro, 19 - 60100 Ancona – Tel. (+39)-071-227521

#### **Direzione Regionale per il Lazio e l'Umbria**

Via M. Carucci,71 - 00143 Roma – Tel. (+39)-06-50243078

#### **Direzione Regionale per la Calabria e la Campania**

Via A. De Gasperi, 20 - 80133 Napoli – Tel. (+39)-081-2527111

#### **Direzione Regionale per la Puglia e la Basilicata**

Via Amendola, 201-5 - 70126 Bari – Tel. (+39)-080-5910666

#### **Direzione Regionale per la Sicilia**

Via F. Crispi, 143 - 90133 Palermo – Tel. (+39)-091-7432111

#### **Direzione Regionale per la Sardegna**

Via Santa Gilla, 33/35 - 09122 Cagliari – Tel. (+39)-070-2016601



[www.agenziadogane.it](http://www.agenziadogane.it)



### Cos'è l'Audit delle imprese?

È un metodo di valutazione del grado di affidabilità doganale di una società/operatore, attuato attraverso tecniche di auditing, riconosciute a livello internazionale e secondo principi di revisione generalmente applicati ed accettati.

### Come si attiva la procedura di Audit doganale delle imprese?

L'approccio all'AUDIT doganale delle imprese deve avvenire attraverso la presentazione di una specificata istanza, su richiesta dell'impresa che intende sottoporsi alla procedura per usufruire di vantaggi e di benefici individuali.

La società richiedente dovrà presentare l'istanza alla Direzione Regionale competente territorialmente rispetto alla sede legale. A sua volta la Direzione, tramite il suo servizio di "audit delle imprese", attiverà i necessari contatti con il richiedente, che si dovrà impegnare ad accettare l'insindacabile giudizio del team di audit, fermo restando che, in caso negativo, il soggetto richiedente ha comunque ulteriori possibilità di ripresentare l'istanza per ottenere la certificazione doganale di affidabilità seguendo i suggerimenti e le azioni correttive dettate dall'Amministrazione doganale.

### L'Audit è un nuovo programma di semplificazione

### doganale orientato agli operatori?

Sì, perché la Dogana si pone al servizio dei propri utenti attraverso un nuovo servizio regionale – Audit doganale – in grado di offrire collaborazione e consulenza alle imprese aderenti, per realizzare in concreto la semplificazione amministrativa nelle procedure doganali.

### L'Audit si differenzia dal controllo ispettivo?

La differenza è sostanziale. L'Audit delle imprese non mira a reprimere l'utente ed a sanzionarlo in caso di irregolarità amministrativa. Gli Auditor della dogana, al contrario, proporranno azioni correttive (follow-up) ai problemi riscontrati in ordine alla gestione aziendale, al fine di permettere alle imprese di migliorare il loro grado di affidabilità doganale ed ottenere reali facilitazioni.

Dunque, mentre il controllo doganale "classico" è rivolto alle singole dichiarazioni doganali, l'audit alle imprese controlla i sistemi interni delle imprese nel loro insieme per valutare l'affidabilità doganale.

### Quali sono le condizioni necessarie per richiedere l'Audit delle imprese?

L'audit delle imprese è destinato alle società ed agli operatori commerciali che, presenti sul mercato da almeno tre anni ed

operando da e per l'estero, intendono usufruire dei benefici derivanti dal processo di rinnovamento del sistema doganale comunitario e nazionale, al fine di realizzare economie gestionali negli scambi merci con l'estero, sia in termini di riduzione del tempo di perfezionamento delle operazioni doganali, che di abbattimento dei costi di esercizio.

### Perché l'Audit è un servizio che premia le società e gli operatori affidabili?

Il programma di certificazione doganale dell'Agenzia rilascerà alle imprese che hanno ottenuto un esito positivo, un'attestazione di affidabilità in campo doganale. La certificazione doganale, prevede quattro gradi di affidabilità in corrispondenza dei quali sono previsti benefici commisurati al livello raggiunto. L'introduzione di un sistema premiante per gli operatori economici sensibili all'importanza dei sistemi di controllo ed alla qualità della propria impresa, costituisce un primo passo per accrescere la cultura aziendale nello specifico settore doganale.

### Quali sono, in concreto, i benefici doganali che le imprese potranno ottenere?

I vantaggi doganali sono riconducibili alla concessione:

- delle procedure semplificate di cui all'articolo 76, paragrafo 1, lettera b, del Reg. CEE 2913/92 e Reg. CEE 2454/93 articolo 260- 262;
- delle procedure domiciliate di cui all'articolo 76, paragrafo 1, lettera c, del Reg. CEE 2913/92 e Reg. CEE 2454/93 articolo 263- 267;
- dei regimi doganali economici;
- dell'esonero dal prestar cauzione ai sensi del Testo Unico del-

la legge doganale D.P.R. n. 43/73, articolo 90;

- dello status di esportatore autorizzato;
- delle altre procedure semplificate connesse al regime di transito;
- di programmi "personalizzati" di controllo doganale per le società e per gli operatori economici;
- delle riduzioni sia dei controlli allo sdoganamento, che dei controlli a posteriori doganali, proporzionate al livello di affidabilità doganale raggiunta.

### Cosa valuterà la Dogana per stabilire il grado di affidabilità delle imprese?

Verranno considerate affidabili e corrette nel settore doganale le imprese che dimostreranno di essere in grado di:

- conoscere i punti di forza e di debolezza del proprio sistema gestionale;
- garantire la copertura dei rischi connessi alla gestione aziendale con idonee misure di controllo interno;
- assicurare la minimizzazione dei rischi di frode e di altri illeciti tributari ed extratributari, e di adottare una politica orientata alla gestione dei traffici commerciali nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Gli auditor delle Direzioni Regionali, in collaborazione con i responsabili dei principali settori dell'azienda:

- recepiranno necessità ed aspettative aziendali;
- illustreranno le opportunità che l'Amministrazione può offrire agli operatori "affidabili";
- esamineranno l'organizzazione contabile, amministrativa, doganale e commerciale, gli impianti, i sistemi informatici e la logistica;



- concorderanno il piano di intervento della dogana per arrivare ad ottenere la certificazione;
- certificheranno il grado di affidabilità dell'impresa nel settore doganale, nel pieno rispetto delle esigenze operative della società.

#### Quanto dureranno le facilitazioni ed i benefici doganali ottenuti con la procedura di audit?

Tali agevolazioni dureranno tre anni a decorrere dal momento della notifica dell'esito positivo di audit doganale da parte della Direzione Regionale.

#### Cosa deve fare la società in caso di cambiamenti operativi riguardanti la società?

Tutti quei cambiamenti operativi che sopraggiungeranno dopo il rilascio della certificazione, tali da modificare il rapporto operativo con la Dogana, dovranno essere tempestivamente segnalati. Gli stessi, discussi con la Dogana, non precluderanno i benefici concessi, ma comporteranno ulteriori valutazioni nell'ambito del rapporto, continuo e collaborativo di audit doganale (azioni di audit a posteriori).

#### A chi si dovrà rivolgere la società certificata per la

#### comunicazione di situazioni aziendali connesse alla procedura della certificazione doganale?

Presso ogni Direzione regionale è previsto un coordinatore per il programma di "audit delle imprese" come referente delle richieste di audit e delle problematiche connesse alle procedure di audit doganale.

#### L'audit delle imprese garantisce la piena parità ai soggetti richiedenti la procedura?

È interesse dell'Agenzia garantire piena parità di trattamento e di condizioni a tutte le imprese interessate alla certificazione doganale secondo i principi di logica, di imparzialità e di ragionevolezza.

Tale grado di affidabilità doganale verrà rilasciato a seguito dell'effettuazione di una procedura operativo-tecnica, omogenea sull'intero territorio nazionale, svolta secondo i principi contabili, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e con criteri di etica professionale da parte degli auditor della Dogana.

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente dall'Amministrazione finanziaria per finalità istituzionali, ai sensi dell'art.13 della legge n.675/96 e successive modificazioni.

La società/operatore interessato potrà accedere ai dati che la riguardano chiedendone la integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco degli stessi.

### Tabella di affidabilità doganale: benefici e livelli

L'impresa che, alla verifica di Audit, risulterà ascrivibile ad uno dei seguenti livelli di affidabilità doganale, può ottenere, sulla base delle richieste avanzate e dei punteggi ottenuti, le corrispondenti agevolazioni (o alcune di esse) valide per il settore doganale per un periodo di tre anni. Nel corso dei tre anni saranno previsti in-

contri (audit a posteriori) volti a verificare la sussistenza delle condizioni legali ed operative riscontrate nel primo Audit e a fornire gli eventuali suggerimenti operativi (da effettuarsi dopo la concessione di uno dei livelli di affidabilità), finalizzati al passaggio al livello superiore. Si sottolinea che tali azioni non avranno finalità ispettive, né com-

porteranno la revoca dei benefici concessi, se non nel caso in cui vi sia stato un abuso da parte dell'impresa, o vi sia un pericolo di frode nei confronti dell'Autorità doganale. Le agevolazioni previste dall'Audit delle imprese non possono derogare a quanto previsto da regolamenti comunitari e/o norme nazionali.

livelli di affidabilità doganale	BENEFICI OTTENIBILI
<b>livello 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non essere sottoposto ai controlli relativamente agli specifici benefici richiesti e concessi in sede di audit;</li> <li>• possibilità di richiedere autorizzazioni alle procedure ed ai regimi doganali con la sola istanza, senza dover presentare i relativi certificati se non quelli espressamente previsti dalla legge (depositi doganali, procedure di domiciliazione, procedura della dichiarazione incompleta, status di esportatore autorizzato);</li> <li>• riduzione fino ad un massimo del 90% dei controlli documentali e fisici, nell'ambito del circuito doganale di controllo "canale verde";</li> <li>• esonero dall'obbligo di prestare cauzione per i diritti doganali gravanti sulle merci proprie o di terzi che hanno formato oggetto delle operazioni doganali effettuate (art. 90 T.U.L.D. 43/73);</li> <li>• essere segnalata all'organo competente per la riduzione fino ad un massimo del 90% dei controlli previsti dal regolamento n. 4045/89, nel caso di merci agricole con restituzione dei diritti doganali;</li> <li>• riduzione dei controlli nell'ambito del regolamento n. 386/90 (tale beneficio doganale sarà attuabile solo con la completa applicazione nel circuito di controllo "canale verde" dell'analisi dei rischi nel settore dei prodotti agricoli);</li> <li>• riduzione dei controlli straordinari doganali (iva intra, plafond iva) fino ad un massimo del 90% rispetto ai controlli previsti;</li> <li>• riduzione delle verifiche a posteriori di iniziativa dell'Ufficio fino ad un massimo del 90% nel settore delle procedure domiciliate (salvo quanto previsto per le operazioni riguardanti i prodotti soggetti ai regolamenti n. 386/90 e n. 800/99);</li> <li>• possibilità di un programma personalizzato di controllo doganale.</li> </ul>
<b>livello 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non essere sottoposto a controlli relativamente agli specifici benefici richiesti e concessi in sede di audit;</li> <li>• possibilità di richiedere autorizzazioni alle procedure ed ai regimi doganali con la sola istanza, senza dover presentare i relativi certificati se non quelli espressamente previsti dalla legge (depositi doganali, procedure di domiciliazione, procedura della dichiarazione incompleta, status di esportatore autorizzato);</li> <li>• riduzione fino ad un massimo del 70% dei controlli documentali e fisici, nell'ambito del circuito doganale di controllo "canale verde";</li> <li>• esonero parziale dall'obbligo di prestare cauzione per un importo fino ad un massimo del 70% dei diritti doganali versati nell'anno precedente (art. 90 T.U.L.D. 43/73);</li> <li>• essere segnalata all'organo competente per la riduzione fino ad un massimo del 70% dei controlli previsti dal regolamento n. 4045/89, nel caso di merci agricole con restituzione dei diritti doganali;</li> </ul>





**Direzione Regionale di .....**  
**Oggetto: Istanza di richiesta di Audit doganale delle imprese**

<b>livello 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione dei controlli, nell'ambito del regolamento n. 386/90 (tale beneficio doganale sarà attuabile solo con la completa applicazione nel circuito di controllo "canale verde" dell'analisi dei rischi nel settore dei prodotti agricoli);</li> <li>• riduzione dei controlli straordinari doganali (iva intra, plafond iva) fino ad un massimo del 70% rispetto ai controlli previsti;</li> <li>• riduzione delle verifiche a posteriori di iniziativa dell'Ufficio fino ad un massimo del 70% nel settore delle procedure domiciliate (salvo quanto previsto per le operazioni riguardanti i prodotti soggetti ai regolamenti n. 386/90 e n. 800/99);</li> <li>• possibilità di un programma personalizzato di controllo doganale.</li> </ul>
<b>livello 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non essere sottoposto a controlli relativamente agli specifici benefici richiesti e concessi in sede di audit;</li> <li>• possibilità di richiedere autorizzazioni alle procedure ed ai regimi doganali con la sola istanza, senza dover presentare i relativi certificati se non quelli espressamente previsti dalla legge (depositi doganali, procedure di domiciliazione, procedura della dichiarazione incompleta, status di esportatore autorizzato);</li> <li>• riduzione fino ad un massimo del 50% dei controlli documentali e fisici, nell'ambito del circuito doganale di controllo "canale verde";</li> <li>• esonero parziale dall'obbligo di prestare cauzione per un importo fino ad un massimo del 50% dei diritti doganali versati nell'anno precedente (art. 90 T.U.L.D. 43/73);</li> <li>• essere segnalata all'organo competente per la riduzione fino ad un massimo del 50% dei controlli previsti dal regolamento n.4045/89, nel caso di merci agricole con restituzione dei diritti doganali;</li> <li>• riduzione dei controlli, nell'ambito del regolamento n.386/90 (tale beneficio doganale sarà attuabile solo con la completa applicazione nel circuito di controllo "canale verde" dell'analisi dei rischi nel settore dei prodotti agricoli);</li> <li>• riduzione dei controlli straordinari doganali (iva intra, plafond iva) fino ad un massimo del 50% rispetto ai controlli previsti;</li> <li>• riduzione delle verifiche a posteriori di iniziativa dell'Ufficio fino ad un massimo del 50% nel settore delle procedure domiciliate (salvo quanto previsto per le operazioni riguardanti i prodotti soggetti ai regolamenti n. 386/90 e n. 800/99);</li> <li>• possibilità di un programma personalizzato di controllo doganale.</li> </ul>

La Società/operatore .....P.I. n .....

con sede amministrativa in .....sede legale in .....

depositi/magazzini .....rappresentata dal Sig .....

in qualità di, .....in forza dei poteri conferiti con .....

.....,con la presente  
**propone formale istanza**

al fine di essere sottoposta alla procedura di AUDIT DOGANALE DELLE IMPRESE, per ottenere la certificazione nel settore doganale e di ottenere i benefici previsti dal programma di certificazione doganale di cui alla nota prot n. ....del .....

**Al riguardo dichiara che:**

- questa Società /operatore è al corrente che il giudizio di affidabilità doganale dell'impresa è una dichiarazione qualificata nel campo doganale, rilasciata dal Direttore regionale, territorialmente competente, a seguito dell'effettuazione di una procedura operativa, omogenea sul territorio nazionale, svolta secondo i principi contabili, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ed in ottemperanza ai criteri di deontologia professionale da parte degli auditor della Dogana.

**Tanto premesso questa Società si impegna:**

- ad accettare incondizionatamente il giudizio del "Team di audit" come insindacabile, ferma restando l'ulteriore possibilità di ripresentare l'istanza per l'ottenimento della certificazione doganale di affidabilità, a seguito di adesione ai suggerimenti ed alle azioni correttive dettate dalla Dogana e applicate dalla società;
- a comunicare immediatamente alla Direzione Regionale competente territorialmente ogni variazione delle condizioni esistenti all'atto in cui l'AUDIT è stato posto in essere;
- a mantenere un costante rapporto di correttezza, trasparenza, collaborazione e comunicazione operativa con la Dogana al fine di garantire la sicurezza fiscale ed extratributaria.

La scrivente è al corrente che la certificazione doganale, per la quale si propone istanza, avrà una validità di tre anni dalla comunicazione dell'esito dell'audit, salvo le eventuali azioni di audit a posteriori, necessarie sia alla verifica delle condizioni operative che alla valutazione delle sopraggiunte modifiche societarie/operative, che, se non comunicate, potrebbero incidere sul rapporto di fiducia e di collaborazione instaurato con l'Autorità doganale.

Questa società/operatore è a conoscenza del fatto che l'eventuale mancata comunicazione alla Dogana delle variazioni degli elementi informativi forniti (ad esempio: cambio di Partita IVA, volture, modifiche di impianti, modifiche della catena dei trasporti, modifiche dello statuto, trasferimento di magazzino, variazione delle procedure doganali, del legale rappresentante e di altri dati doganalmente rilevanti, potrebbe comportare la revoca della certificazione di Audit doganale.

Luogo e data

LA SOCIETA'/OPERATORE